

**PROGETTO EUROPEO INNOMOT** Dall'Emilia-Romagna, coinvolta con altre dieci regioni europee, sei buone pratiche di "innovazione non tecnologica" per le Pmi

## Verso nuovi modelli di business

Strategie di marketing innovative, innovazione sociale e nei servizi, nuovi modelli di sviluppo e business: per la maggior parte delle piccole e medie imprese (PMI) le innovazioni non tecnologiche costituiscono un potenziale fattore di successo. L'obiettivo del progetto europeo INNOMOT (Programma INTERREG IVC) è quello di valorizzare: fino ad oggi le 10 regioni europee coinvolte (Regione Svezia Occidentale, Regione Belgio Centrale, Regione di Lodz - Polonia, regione di Meath - Irlanda, Regione Varna - Bulgaria, Regione Navarra - Spagna, Regione Valencia Spagna, Regione Nord Pais de Calais - Francia, Regione Emilia-Romagna, Regione Danimarca Centrale) hanno individuato ben 34 buone pratiche valutate da ERVET S.p.A., l'agenzia di sviluppo territoriale della Regione Emilia-Romagna. Negli ultimi mesi ciascuna regione ha individuato nel proprio territorio buone pratiche di i-



Coinvolti molti giovani

niziative finalizzate alla promozione dell'innovazione non tecnologica nelle PMI.

Le 6 buone pratiche emiliano-romagnole riguardano alcune politiche all'interno del Piano Regionale per le Attività Produttive e del programma operativo del FESR 2007-2012. Tra di esse è elencato il sostegno a progetti e servizi di innovazione organizzativa anche per periodi limitati di tempo, pratica anche detta Temporary Manager; il fondo Venture Capital Ingenium II promosso dalla Regione Emilia-Romagna a sostegno delle imprese innovative nella fase di start-up o di espansione, attraverso l'acquisizione temporanea di azioni di minoranza. Inoltre sono state segnalate alcune applicazioni concrete delle stesse politiche, come le esperienze segnalate da CNA innovazione che riguardano la sperimentazione del Temporary Manager nell'impresa Premio Srl, ed il caso della rete di imprese Alunetwork srl, che

grazie all'attivazione di un contratto di rete tra PMI ha attivato la capacità produttiva necessaria a generare e soddisfare commesse importanti, al contempo mantenendo l'autonomia dei singoli aderenti al consorzio e caratteristiche di flessibilità della piccola impresa.

Figurano poi l'esperienza promossa da Aster con finanziamento regionale denominata Distretti 2, finalizzata a rafforzare la vocazione tecnologica dei distretti produttivi regionali, attraverso il sostegno dei centri che appartengono alla rete per l'alta tecnologia, e la pratica Impresa Etica promossa dal Centro per l'Innovazione della Camera di Commercio di Forlì-Cesena (CISE). Quest'ultima consiste in un sistema di gestione della responsabilità sociale di impresa per le PMI, che prevede anche un'etichetta/marchio distintivo per comunicare l'impegno al miglioramento continuo imprese nell'ambito della responsabilità sociale.

### IN BREVE

#### La tua StartUp in trenta secondi

Trenta secondi, se è possibile anche meno. Tanto dovrà presentare durare il video per presentare la propria start up. Chi lo farà nel modo più creativo ed efficace vincerà un pacchetto di servizi di promozione. È il contest You promote, We promote, lanciato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Aster per selezionare 5 neo imprese iscritte al network di EmiliaRomagnaStartUp, cui offrire servizi gratuiti di media relation. Per partecipare al contest occorre realizzare un video inedito della durata massima di 30 secondi che racconti il carattere d'innovatività dei prodotti e/o servizi della propria start up. La competizione è aperta a tutte le startup innovative costituite dopo il 1 gennaio 2009 e aventi sede in Emilia-Romagna che hanno aderito al network del portale [www.emiliaromagnastartup.it](http://www.emiliaromagnastartup.it) o che presenteranno domanda di adesione entro la data di scadenza dell'iniziativa. Per inviare il proprio video - ed eventualmente iscriversi alla rete - c'è tempo fino alle 12 del 30 aprile 2013.

#### Fare cooperativa in ambito culturale

C'è tempo fino al 30 aprile per inviare il proprio progetto di impresa e partecipare al bando "Culturalità, fare insieme in cooperativa", promosso dalla Fondazione Unipolis per sostenere la nascita di start up culturali e creative ad opera di under 35. La Fondazione Unipolis mette a disposizione 200.000 euro e un percorso di accompagnamento e sostegno garantiti da una rete di partner qualificati. I giovani che intraprenderanno il cammino della creazione di un'impresa potranno contare sulla consulenza e l'aiuto di soggetti e persone competenti. Insieme a Unipolis ci sono, infatti, Unipol Banca e Unipol Assicurazioni, Legacoop con la sua rete di servizi, i giovani cooperatori di Generazioni, gli esperti di SeniorCoop e Coopfond.

## Terremoto, ripartenza per cinquantasei aziende

**COMMERCIO** Hanno usufruito dei mutui a tasso zero messi a disposizione attraverso l'accordo tra Confesercenti regionale e Unicredit. Finanziati interventi per 1 milione e 600 mila euro

Il prossimo mese ricorrerà il primo anniversario del terremoto che ha sconvolto la nostra regione e causato morti, feriti e tanti danni che sono ancora drammaticamente visibili nelle località maggiormente colpite.

Grazie all'accordo Enti bilaterali di Confesercenti Emilia-Romagna e Unicredit, tuttavia, sono stati già finanziati oltre un milione e seicento mila euro di interventi per ristrutturazioni ed aiuti agli imprenditori del commercio le cui attività sono state colpite dal sisma. Una tragedia che, tra l'altro, ha incrociato un momento di gravissime difficoltà per il commercio e per l'economia in generale.

All'indomani del computo dei danni del terremoto, Confesercenti Emilia Romagna si attivò immediatamente per dare il proprio contributo a sostegno delle imprese e dei lavoratori maggiormente colpiti.

Nacque così un accordo tra gli Enti Bilaterali del sistema Confesercenti con Unicredit per consentire di accedere a mutui a tasso zero.

L'accordo prevedeva, per le imprese, la possibilità di accedere a mutui sino a una somma di 50.000 euro, da restituire al termine del finanziamento e senza che questo comportasse alcuna spesa di istruttoria.

I costi relativi agli interessi sono sostenuti, infatti, dagli Enti Bilaterali. Oggi si fa il conto di quanti imprenditori hanno trovato la forza di ricominciare magari partendo proprio dall'iniziativa di Confesercenti Emilia-Romagna.

A fine marzo di quest'anno sono stati finanziati 1.621.000 euro per un totale di 56 aziende finanziarie.

Questa cifra è stata così ripartita per le Province colpite:

a Modena sono stati erogati 896.000 euro; a Ferrara 420.000 euro; a Reggio Emilia 250.000 euro e, a Bologna 55.000 euro.

"Il risultato - ha affermato il direttore di Confesercenti Emilia Romagna Stefano Bollettinari - conferma come nei momenti di difficoltà, la nostra associazione sa fare quadrato per trovare soluzioni ve-



Gli effetti del terremoto a Finale Emilia

loci ed efficienti. Certamente, questi finanziamenti non possono essere risolutivi per l'economia dei territori feriti dal sisma, per di più gravati da una crisi che non sembra avere fine, ma rappresentano comunque un contributo concreto verso la ripresa del sistema".



### La finestra sulla Borsa

AZIONE BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA  
DATI ALLE ORE 17:30 DEL 23 APRILE 2013

Apertura	5,920 €
Minimo	5,920 €
Massimo	6,280 €
Ultimo scambio:	6,280 €



I dati sono forniti da  
**Banca Popolare dell'Emilia Romagna**

### Intesa Sanpaolo Tre nuovi ingressi nel Cda di Carisbo. Tutti dal mondo delle imprese

Tre new entry nel consiglio di amministrazione di Carisbo.

Si tratta di personalità tutte e tre legate al mondo delle imprese.

Nel board della banca del gruppo Intesa Sanpaolo, che sarà guidato da Gianguido Sacchi Morsiani, entrano la direttrice di Unindustria Bologna, Tiziana Ferrari, l'imolese Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Imola, e Franco Manfredini, presidente di Confindustria Ceramica.

A dare il via libera ai nuovi ingressi è stata l'assemblea dei soci, che si è riunita ieri a Bologna per il rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il triennio 2013-2014.

Il consiglio di amministrazione, oltre che dai tre nuovi membri provenienti dal sistema economico emiliano, è composto da Giuseppe Coliva (vicepresidente), Loretta Ghelfi, Gianluigi Longhi, Adriano Maestri (direttore regionale di Intesa Sanpaolo) e Gianni Marchesini. Faranno parte del

collegio sindacale Umberto Rangoni (presidente), Roberta Benedetti, Fabio Pasquini, Franco Gandolfi, Sergio Graziosi.

Il nuovo cda si allarga a rappresentanti del mondo dell'economia emiliana, tra cui il modenese Franco Manfredini, presidente di Confindustria Ceramica, Tiziana Ferrari, direttore generale di Unindustria Bologna, l'imolese Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Imola.

Già presidente di Carisbo dal 1980 al 2004, Sacchi Morsiani torna alla presidenza della banca dopo aver ricoperto per due mandati l'incarico di consigliere di sorveglianza di Intesa Sanpaolo.

Avvocato e docente universitario di diritto amministrativo, 79 anni, ha guidato Carisbo nel complesso percorso di trasformazione che ha portato negli anni '80 la banca verso la privatizzazione ed ha avuto un ruolo di rilievo nell'integrazione in Intesa Sanpaolo.



**Estrazioni DI LOTTO**  
Martedì 23 Aprile

Bari	18	20	49	28	67
Cagliari	47	74	18	41	35
Firenze	3	52	64	68	9
Genova	70	55	26	56	4
Milano	21	29	34	24	33
Napoli	8	66	44	26	24
Palermo	47	86	17	73	42
Roma	2	48	83	70	20
Torino	11	20	85	4	37
Venezia	22	86	12	24	14
RUOTA NAZ.	42	84	22	40	13

**SuperEnalotto**  
1 13 37 53 62 63 27

Super Star  
Jolly